

VENETO WELFARE DAY

IL VALORE DEL TERZO SETTORE

10 LUGLIO 2024

INTRODUZIONE

- **La pandemia ha incrementato** quantitativamente e diversificato qualitativamente i bisogni sociali
- **Il welfare** ha contribuito nel corso del tempo a garantire alle persone un insieme di prestazioni e di servizi essenziali anche grazie a forme di protezione e investimenti sociali derivanti da privati
- Necessità di prefigurare un modello integrato di welfare, fondato sulla partecipazione attiva dei portatori di interesse pubblici e privati
- **Il Veneto** è tra i protagonisti di questo modello

TRANSIZIONI

- Transizione **digitale** ed **ecologica**
- Queste transizioni comporteranno la dislocazione di **risorse** sia materiali sia capitali sia umane di grandi dimensioni tra settori in crescita e settori in declino
- Necessità che queste transizioni vengano gestite in modo da ridurre i traumi che possono esserci e ottimizzare le possibilità

RISCHI

- Sia la sanità sia la previdenza sia anche i fringe benefits sono sviluppati ma non ancora abbastanza a causa di un **regime fiscale** non sufficientemente favorevole
- I benefits e il welfare aziendale si concentrano spesso sulle **grandi aziende** mentre il territorio delle piccole-piccolissime è più difficile da raggiungere con gli strumenti tradizionali
- Il rischio di questo welfare contrattuale è di essere non un fattore di allargamento degli accessi e di **uguaglianza** ma un fattore di discriminazione
- Il tessuto delle **piccole imprese** ha bisogno di qualificarsi sia dal punto di vista produttivo sia della politica industriale ma anche sotto l'aspetto del welfare

COORDINAMENTO

- Massimizzare le opportunità che possono venire dalle **sinergie** degli enti bilaterali
- Necessità di una sinergia secondo un **coordinamento nazionale**
- Potenziare le specificità senza dimenticare che c'è bisogno anche di una **rete** che abbia una diffusione omogenea sul territorio

NORMATIVA

- Necessità di **riordinare la normativa**
- Regole di quadro che **armonizzino il sistema** e che prevedano per esempio dei controlli omogenei
- Linee guida che mettano in ordine il più possibile e che valorizzino l'autonomia per evitare dispersioni
- Importanza che le manifestazioni di sussidiarietà siano ottimizzate e inserite in un **quadro omogeneo anche di regole**

VENETO WELFARE

Uno strumento per l'incontro tra bilateralità e welfare

Veneto Welfare ha avviato **il sistema di accreditamento delle forme di welfare** in Veneto

Negli ultimi anni si è registrato l'aumento degli iscritti alla previdenza complementare. Dal 2018 si è registrata una crescita del 15% e oggi il Veneto vanta una percentuale di lavoratori iscritti ai Fondi pensione pari al 43% rispetto a una media nazionale del 24%.

Nell'ultimo periodo il welfare aziendale ha conosciuto uno sviluppo importante, ma la difficoltà è quella di raggiungere anche le piccole imprese. **La funzione degli enti bilaterali può essere proprio questa: estendere e rendere accessibili a tutti i pilastri del welfare contrattuale**

Una delle strade da percorrere può essere quella di **portare la bilateralità nell'alveo normativo del welfare aziendale**

LA PROGRAMMAZIONE FSE 2021-2027

L'obiettivo è quello di sviluppare strumenti e progetti nell'ottica dell'equità sociale, della competitività sostenibile e dell'investimento nell'innovazione del sistema del welfare regionale.

Le sfide del welfare:

- promuovere interventi per favorire opportunità di perfezionamento, di riqualificazione delle competenze dei lavoratori, anche in transizione, per aumentarne l'occupabilità e anche quale leva strategica per il vantaggio competitivo delle imprese
- elaborare e adottare strumenti per incentivare il benessere lavorativo tra cui nuove formule di lavoro flessibile per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro e nuove forme di cittadinanza attiva, prevedendo in particolare iniziative sperimentali per micro e PMI

LA PROGRAMMAZIONE FSE 2021-2027

Le sfide del welfare:

- rafforzare la rete regionale dei servizi di welfare per il work life balance per rispondere alle diverse esigenze di imprese e lavoratrici/ori e sostenendo la loro partecipazione al mercato del lavoro
- promuovere interventi di welfare aziendale e contrattuale quale contributo al benessere organizzativo non solo per la capacità di integrare i servizi, ma anche per la capacità di innovazione nel rispondere a bisogni emergenti e per la vicinanza delle imprese alle famiglie e al territorio.
- rafforzare il welfare aziendale e contrattuale attraverso un ampio e articolato insieme di misure ed iniziative per costruire competenze specifiche e realizzare soluzioni aggregative tra diversi soggetti del territorio.

IL VALORE DEL TERZO SETTORE

Protocollo strumento attivo

OBIETTIVI:

- Informazione e formazione congiunta sul tema del welfare, con particolare attenzione agli strumenti e azioni di welfare promossi da Veneto Lavoro, con particolare riferimento all'accreditamento;
- Collaborazione con Osservatorio Veneto Welfare nella forma di un tavolo di lavoro permanente per la ricerca e la formazione in particolar modo sulla evoluzione di bisogni e sulle modalità di risposta presente nei sistemi di welfare (previdenziale, sanitario, bilaterale, territoriale, aziendale) e sul ruolo del terzo settore come attore positivo nei sistemi;

IL VALORE DEL TERZO SETTORE

Protocollo strumento attivo

OBIETTIVI:

- Promuovere una iniziativa pilota finalizzata alla promozione dei servizi sociali offerti dal terzo settore utilizzabili sia dalle aziende impegnate nel welfare aziendale che dalle iniziative in collaborazione per il welfare territoriale; contribuendo così a generare un'economia attenta al bene comune e alla reciprocità.
- Promuovere esperienze legate al volontariato aziendale, con lo scopo di far conoscere le realtà associative (ETS) favorendo esperienze e cultura di cittadinanza attiva; promuovere collaborazioni con soggetti pubblici e organizzazioni private del mondo produttivo, per favorire nuove sinergie e reti multi-attore. Supporto allo sviluppo di percorsi a favore dell'inserimento lavorativo di persone fragili.

Un esempio di NODO NON SCIOLTO: i contratti di rete nel terzo settore

IL TEMA: coinvolgere in una collaborazione continuativa mondo Benefit e mondo Profit in progetti di welfare rivolto ai dipendenti delle imprese

SOLUZIONE PROPOSTA: creare una rete di imprese (ex art. 3 co. 4ter ss. D.L.n.5/2009 e ss.mm.ii) che è lo strumento giuridico più efficace per la collaborazione

LACUNA: lo strumento reti di imprese postula che tutti i soggetti sottoscrittori del contratto siano iscritti al Reg.Imprese, ma le realtà Benefit (Associazione Terzo Settore) non lo sono. Quid iuris?

Un esempio di NODO NON SCIOLTO: i contratti di rete nel terzo settore

SOLUZIONE ALLA LACUNA: consentire che sia iscritto al Reg. Imprese il contratto di rete sottoscritto dalle imprese iscritte al Reg. Imprese (requisito essenziale per il contratto sia efficace) e solo successivamente far aderire al contratto di rete i soggetti Benefit.

STATUS QUO: posto quesito CCIAA, che ha interpellato il Ministero (MiMiT), fornisca risposta a nostra richiesta.

L'OBIETTIVO DI VENETO WELFARE

Veneto Welfare è una Unità Operativa di Veneto Lavoro, istituita con l'art. 55 della L. R. n. 45/2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".

Il suo obiettivo è sostenere e promuovere la costruzione di un vero e proprio modello di welfare integrato regionale, con esplicito riferimento alle forme pensionistiche e sanitarie complementari, ai progetti di welfare territoriale e aziendale.

VENETO WELFARE E FORUM TERZO SETTORE VENETO

Protocollo d'intesa per lo sviluppo di un modello di welfare territoriale fra Veneto Welfare e Il Forum Terzo Settore Veneto, firmato il 27/11/2023

Obiettivo condiviso:

RINFORZARE IL RUOLO DEL TERZO SETTORE NEL SISTEMA DI WELFARE TERRITORIALE

IN CHE MODO?

VENETO WELFARE E FORUM TERZO SETTORE VENETO

PROMUOVENDO:

- **ATTIVITÀ DI RICERCA** sull'evoluzione dei bisogni e relativi servizi sociali offerti correlati alla domanda di welfare proveniente da aziende e soggetti del territorio;
- **MONITORAGGIO** dei cambiamenti delle organizzazioni dei sistemi di comunità e delle nuove professionalità.

ATTIVITÀ DI VENETO WELFARE - SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

Fra le azioni messe in atto da Veneto Welfare vi è lo strumento dell'**ACCREDITAMENTO**.

Il sistema dell'accREDITAMENTO viene istituito con
L.R. del Veneto n. 15/2017



questo sistema mira a riconoscere e favorire il funzionamento delle forme di welfare collettive che però abbiano determinati requisiti

ATTIVITÀ DI VENETO WELFARE - SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

REQUISITI:

- adeguata struttura sul territorio, sia in termini di servizio offerto che di utenti
- profili di costo contenuti ed efficienza gestionale
- relativamente ai soli fondi pensione, previsione di una quota di investimenti nel territorio

ATTIVITÀ DI VENETO WELFARE - SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

Le sezioni del SISTEMA DI ACCREDITAMENTO sono in tutto quattro:

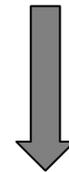
- **sezione A - previdenza complementare:** consentita ai fondi negoziali autorizzati all'esercizio dell'attività e iscritti all'albo nazionale COVIP;
- **sezione B - assistenza sanitaria integrativa:** a cui possono iscriversi i fondi sanitari integrativi bilaterali iscritti all'Anagrafe Nazionale del Ministero della Salute;
- **sezione C - enti e fondi bilaterali:** dove sono previsti i fondi di solidarietà bilaterali alternativi e gli enti e i fondi bilaterali come previsto all'art. 2 c. 1 lettera h del D.lgs. 276/2003;
- **sezione D - altre forme di welfare integrativo:** dove possono iscriversi:
 - 1** - imprese e reti di imprese che in esecuzione di un contratto di livello territoriale o aziendale istituiscono **piani di welfare integrativo**;
 - 2** - Enti Locali, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative sociali ed altri organismi non profit, **anche tra di loro aggregati**, che senza scopo di lucro, promuovono, finanziano o gestiscono **progetti di welfare in forma integrata**.

SISTEMA DI ACCREDITAMENTO - AMMISSIONE E FUNZIONE

L'ammissione all'interno del SISTEMA DI ACCREDITAMENTO è decisa dal **Comitato Tecnico di Veneto Welfare** istituito con **D.D. n. 148 del 21/10/2021**

A cosa serve l'accREDITAMENTO?

L'accREDITAMENTO è condizione necessaria per accedere ai finanziamenti pubblici e instaurare rapporti giuridici con la Regione



Quindi l'accREDITAMENTO è un titolo di legittimazione a operare nell'ambito delle politiche Regionali

LA PRIMA RACCOLTA DEDICATA ALLE BUONE PRASSI

Veneto Welfare ha pubblicato un **Bando** per raccogliere e valorizzare le buone pratiche nel settore di servizi ed intervento nell'ambito del welfare territoriale integrato.

I soggetti che aderiranno all'iniziativa parteciperanno insieme alla **costituzione di una banca dati** con l'intento di scambiarsi esperienze e condividere processi di lavoro innovativi ed efficaci nell'**area delle politiche di welfare**.

LA PRIMA RACCOLTA DEDICATA ALLE BUONE PRASSI

Potranno essere presentate candidature contenenti esperienze rispetto ai seguenti ambiti tematici:

- **cambiamento dei processi organizzativi** per l'**innovazione** e il **miglioramento della gestione dei servizi**;
- **progetti innovativi** in ambito dei **servizi alla persona e alla famiglia**;
- **progetti innovativi** in ambito di **welfare aziendale e sinergie territoriali** (welfare km 0).

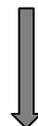


RACCOLTA DI BUONE PRATICHE IN AMBITO DI WELFARE LOCALE E TERRITORIALE INTEGRATIVO

Prima edizione

LA PRIMA RACCOLTA DEDICATA ALLE BUONE PRASSI

Le buone pratiche dovranno essere presentate dal giorno **15.07.2024** fino al giorno **30.11.2024** secondo le modalità indicate nel Bando



**“Amministrazione Trasparente - albo pretorio determine e decreti”
di Veneto Lavoro**

www.venetolavoro.it

OPPURE

area dedicata del sito di Veneto Welfare

www.venetowelfare.com

LA PRIMA RACCOLTA DEDICATA ALLE BUONE PRASSI

Le reti che si distingueranno per essere virtuose ed aver creato rete sul territorio verranno invitate a partecipare alla **seconda edizione della manifestazione Veneto Welfare day** che si svolgerà nel mese di **dicembre 2024**

STUDIO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Grazie anche all'**Osservatorio** di Veneto Welfare stiamo portando avanti una ricerca con i **Professori Busacca Maurizio e Pasian Pamela** dell'**Università Ca' Foscari di Venezia**

sul

RUOLO DEL WELFARE TERRITORIALE

Lasciamo la parola ai professori



VENETO WELFARE

Via Ca' Marcello 67/b – 30172 Mestre Venezia
041.2919311

veneto.welfare@venetolavoro.it – www.venetowelfare.com

